

Al Dirigente APOS  
Piazza Verdi, 3  
40126 Bologna

**OGGETTO:** Trasmissione del verbale n. 2 - PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, PRIMA FASCIA, SETTORE CONCURSUALE 11/D2 - DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA, SSD M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE BANDITA CON DR n. 977 del 9.12.2013 e ss.mm.ii DAL DIPARTIMENTO DI EDU - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN", RIF: O18C1I2022/1460/R22

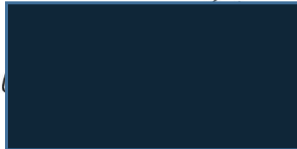
Il sottoscritto Lucio Cottini in qualità di componente della Commissione giudicatrice nominata per la procedura in oggetto, trasmette in allegato alla presente:

Verbale n. 2 con relativi allegati

Distinti saluti

Urbino, 22 settembre 2022

Firmato Prof. Lucio Cottini



**ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, PRIMA FASCIA, SETTORE CONCORSUALE 11/D2 - DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA, SSD M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE BANDITA CON DR n. 977 del 9.12.2013 e ss.mm.ii DAL DIPARTIMENTO DI EDU - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN", RIF: O18C1I2022/1460/R22

**VERBALE N. 2**

Alle ore 11 del giorno 22 settembre 2022 si riunisce avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 8 comma 11 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 977/2013 la commissione giudicatrice nominata con D.R. 1165/2022 prot. n. 0169990 del 25 luglio 2022.

La Commissione è composta dai seguenti professori:

- Prof. Lucio Cottini, Ordinario di Pedagogia e Didattica Speciale, Università di Urbino
- Prof. Dario Ianes, Ordinario di Pedagogia e Didattica Speciale, Università di Bolzano
- Prof.ssa Patrizia Gaspari, Ordinaria di Pedagogia e Didattica Speciale, Università di Urbino

La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza.

In particolare, risulta che:

- il prof. Cottini è collegato in videoconferenza dallo studio personale dell'Università di Urbino;
- il prof. Dario Ianes è collegato in videoconferenza dallo studio personale dell'Università di Bolzano;
- la prof.ssa Patrizia Gaspari è collegata in videoconferenza dallo studio personale dell'Università di Urbino.

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

La Commissione verifica che i criteri siano stati pubblicati sul sito web di Ateneo nella pagina dedicata alle procedure.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione resa disponibile con modalità telematiche relativa ai candidati ai fini della valutazione. Ognuno dei commissari dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione dichiara che non sussiste comunanza di vita né alcuna collaborazione professionale che presupponga comunione di interessi economici con carattere di sistematicità, stabilità e continuità tra i commissari ed i candidati e che non sussistono collaborazioni di carattere scientifico con i candidati che possano configurarsi come sodalizio professionale.

La Commissione avvia la fase di valutazione.

La Candidata da valutare è:

1. ELENA MALAGUTI

I Commissari si impegnano a trattare le pubblicazioni dei candidati esclusivamente nell'ambito della presente procedura valutativa.

La Commissione avvia la valutazione della Candidata compilando le schede di valutazione.

Al termine della Valutazione la Commissione, dopo avere formulato un giudizio collegiale sulla Candidata, individua la stessa come idonea sulla base degli esiti della valutazione degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso.

La Commissione individua come Candidata idonea:

ELENA MALAGUTI.

Il Presente verbale viene redatto a cura del Prof. Lucio Cottini previa lettura del medesimo agli altri commissari in videoconferenza, i quali dichiarano che il medesimo corrisponde a quanto deliberato dall'organo

Luogo, Urbino 22 settembre 2022

Firmato Prof. Lucio Cottini



- Presente in videoconferenza il Prof. il prof. Dario Ianes collegato dallo studio personale dell'Università di Bolzano;
- Presente in videoconferenza la prof.ssa Patrizia Gaspari collegata dallo studio personale dell'Università di Urbino

## SCHEMA DI VALUTAZIONE

Allegato al Verbale 2

**CANDIDATA: ELENA MALAGUTI**

### Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini di fornire un giudizio sull'attività didattica, la Commissione valuta il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi (- 5 anni per i concorsi di seconda fascia) // (- 10 anni per i concorsi di prima fascia.)</p>	<p>L'attività didattica svolta negli ultimi 10 anni è coerente con il settore scientifico disciplinare (M-PED/03) con particolare riferimento all'ambito specifico della Pedagogia Speciale. L'ingente impegno didattico svolto negli ultimi 10 anni è arricchito anche da un insegnamento in lingua inglese, sulle tematiche dell'inclusione educativa e sociale, che coinvolge studenti provenienti da università europee ed extraeuropee contribuendo alla costruzione di processi di internazionalizzazione. Gli insegnamenti relativi alla didattica frontale sono ampliati attraverso l'erogazione di ulteriori laboratori specifici nel settore della didattica e della pedagogia speciale e si inseriscono nel percorso di innovazione della didattica universitaria secondo le indicazioni dell'Ateneo. Si evince, inoltre, un impegno costante a creare collegamenti con gli enti e le istituzioni del territorio, coinvolti come esperti nelle lezioni, al fine di migliorare la coerenza fra teoria e prassi e la qualità delle attività didattiche. L'impegno svolto nella direzione del Master in "Didattica e psicopedagogia per gli allievi con disturbo dello spettro autistico" promosso in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione ha prodotto un ottimo risultato contribuendo a diffondere e migliorare i processi di apprendimento ed insegnamento rivolti ad allievi con disturbo dello spettro autistico in linea con le attuali direzioni scientifiche nazionali e internazionali. E' direttrice del corso di Alta Formazione in "Politiche educative inclusive, sostegno alla genitorialità e didattiche per l'infanzia" promosso dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione. Il percorso in atto si inserisce, a pieno titolo, nel dibattito culturale e scientifico sulle linee guida pedagogiche per i servizi educativi per la prima infanzia secondo la prospettiva dell'inclusione in Europa. Assolti gli impegni istituzionali si evince anche un'attività didattica svolta in Atenei nazionali e internazionali.</p>
<p>La Commissione valuta le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.</p>	<p>L'impegno nello svolgimento di attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato è ingente e da esso si evince un'ottima attività intesa a migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento. Coerente con il settore scientifico disciplinare, i contenuti spaziano in diversi ambiti di studio e si collegano, di frequente, con percorsi di internazionalizzazione e di terza missione dell'università. Costante è la realizzazione di seminari disciplinari e interdisciplinari nazionali ed internazionali, da cui si evince rigore metodologico e congruenza con le finalità e gli obiettivi dei diversi corsi di studio collegati anche alle attività di tutorato degli studenti. La tutela e co-tutela delle tesi di dottorato è condotta con rigore metodologico e piena competenza nell'aprire piste di ricerca innovative in collaborazione con enti di ricerca, agenzie del territorio nazionali e internazionali di rilievo.</p>

### Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuta: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.</p>	<p>Si denota un impegno continuativo nella partecipazione, direzione, coordinamento di gruppi e centri di ricerca nazionali, internazionali ed costante è la partecipazione alla Società Italiana di Pedagogia Speciale (SIPeS). Il percorso svolto ha prodotto risultati interessanti e percorsi di studio innovativi. In particolare è molto apprezzato l'impegno svolto negli ultimi 10 anni, coerente con la formazione accademica conseguita a livello nazionale e internazionale (svolgendo periodi di visiting professor), nel ampliare lo studio dei processi di resilienza e l'approccio ecologico - sociale che pone le sue radici nell'approccio coevolutivo fondato dal prof.re Andrea Canevaro. Tali studi sono stati svolti attraverso la collaborazione con differenti gruppi di ricerca promossi dall'Associazione Internazionale per la Promozione e la Ricerca sulla Resilienza (RESILIO) di cui è membro del comitato scientifico e con l'University of King's College and Dalhousie University. Si sottolinea inoltre l'ottima partecipazione al gruppo di ricerca che ha progettato e avviato il Centro Studi e Ricerche Disabilità, Educazione, Inclusione (CEDEI) del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin", dell'Università di Bologna e il lavoro svolto in qualità di membro del Centro Studi sul Genere e l'Educazione (CSGE) del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin", dell'Università di Bologna. E' direttrice della Collana Paideia e Alterità. Sguardi interdisciplinari su contesti complessi e professioni educative. Aras Edizioni (Area 11 Scienze storiche filosofiche pedagogiche e psicologiche). Collana fondata da Alain Goussot per promuovere la ricerca e cultura dell'inclusione in Italia. È membro del comitato tecnico scientifico della rivista "L'Integrazione Scolastica e Sociale" edita dal Centro Studi Erickson ed in particolare cura la sezione Prospettive e modelli internazionali. Importanti sono gli studi sui processi di educazione inclusiva nella primissima e prima infanzia e la prospettiva ad essa collegata dell'Universal Design for Learning. Il lavoro di ricerca degli ultimi anni vede anche la costruzione di percorsi volti alla promozione del Progetto di Vita di giovani con disabilità intellettiva in riferimento alla prospettiva "dell'abitare sociale e di comunità" condotto con i territori e la partecipazione degli studenti universitari ponendo le condizioni per implementare, con solide basi scientifiche, le attività di terza missione dell'Università.</p>
<p>La Commissione si esprime anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p>	<p>L'impegno nella ricerca è stato anche attestato dal Conferimento del Premio Ren Reward 2021 Heracle Lab – Università Cusano con il patrocinio delle società scientifiche SIPED – SIRD - SIREM- SIPeS attribuito per il contributo presentato durante REN Conference 2021 dal titolo "Neuroscience, Resilience and Embedded Learning Opportunities (ELO) for Inclusive Early Childhood Education: Ecological, Social and Human Approach"– Heracle LAB. Il lavoro svolto nelle attività di ricerca e di terza missione è apprezzato e si evince anche dal conferimento del Premio Tina Anselmi (2020) del Centro Italiano Femminile (CIF) e dell'Unione Donne in Italia (UDI), con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Comunale di Bologna, rivolto alle donne dell'area metropolitana bolognese che si sono distinte nel mondo lavoro e della ricerca scientifica.</p>

<p>La Commissione inoltre valuta la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.</p>	<p>La direzione e partecipazione a convegni e congressi in qualità di relatrice di interesse nazionale è costante nel corso degli ultimi 15 anni. I diversi contributi scientifici hanno permesso di collocare lo studio dei processi di resilienza, secondo la prospettiva dell'inclusione educativa e sociale, nel panorama scientifico nazionale e internazionale contribuendo ad innalzare i livelli di qualità della ricerca del settore. Molto apprezzabile è il lavoro condotto con la rete delle Piccole scuole in collaborazione con Indire; ed anche il lavoro svolto sui processi di inclusione e i mediatori artistici-culturali a livello internazionale; inoltre rilevante è l'impegno nel settore della primissima e prima infanzia contribuendo alla costruzione delle Linee Pedagogiche Nazionali 0-6 in riferimento ai servizi educativi per la prima infanzia. Innovativo il lavoro scientifico su "Un'idea complessa di essere umano: il contributo delle neuroscienze e di un approccio ecologico sociale ed umano nella costruzione di contesti educativi competenti e inclusivi" che pone le basi per ampliare la ricerca nel campo delle neuroscienze in relazione a processi di inclusione educativa e sociale secondo un approccio ecologico-sociale ed umano ai processi evolutivi.</p>
<p>La commissione valuta infine la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p>	<p>Di rilievo è la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità, la coerenza con il settore scientifico disciplinare e la costanza nel tempo. Ottimi i risultati raggiunti con aperture significative rispetto ai processi di inclusione educativa e sociale.</p>

<p>Pubblcazioni presentate per la valutazione analitica</p>	<p>La Commissione valuta analiticamente le pubblicazioni presentate dal candidato, tenendo conto nel giudizio della congruenza di ciascuna pubblicazione; dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; dell'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; nonché della rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e della sua diffusione all'interno della comunità scientifica.</p>
<p>1. Riportare il titolo della pubblicazione</p>	<p><i>Inserire qui il giudizio complessivo della Commissione per la pubblicazione 1.</i>          Capitolo /saggio in volume          Malaguti E.(2022). Contesti educativi competenti. Bambini invisibili e violati, fra vulnerabilità e resilienza. In I. Bertacchi, S. Mammini, M.G.Anatra (Cur.), <i>Violenza assistita e percorsi d'aiuto per l'infanzia</i>, (pp.37-46). Erickson          L'apporto individuale è significativamente valido e si evince una attenta collaborazione con professionisti attinenti a settori scientifici disciplinari diversi, dimostrando la capacità di dialogare con altri campi disciplinari secondo la prospettiva dell'intersezione, della pedagogia speciale in dialogo con altri campi disciplinari . Contributo rigoroso e preciso.</p>

<p>2. Riportare il titolo della pubblicazione</p>	<p><i>Inserire qui il giudizio complessivo della Commissione per la pubblicazione 2.</i>  Monografia  Malaguti, E. (2020). Educarsi in tempi di crisi. Resilienza, pedagogia speciale, processi inclusivi e intersezioni, (pp.9-279). Aras Edizioni.  Lavoro monografico individuale che rispecchia pienamente gli studi condotti nel corso degli anni fornendo un panorama completo rispetto allo studio dei processi di resilienza in relazione ai processi di inclusione secondo la prospettiva della pedagogia speciale. Contributo originale, innovativo e rigoroso.</p>
<p>3. Riportare il titolo della pubblicazione</p>	<p><i>Inserire qui il giudizio complessivo della Commissione per la pubblicazione 3.</i>  Articolo in rivista in fascia in A  Malaguti E. (2014). Inclusione ed educazione: sfide contemporanee nel dibattito intorno alla pedagogia speciale. Inclusive approach in education: contemporary challenges in the studies of special education, «Italian Journal of Special Education for Inclusion », vol 2, (pp.99 - 110) (con Andrea Canevaro)  Si rileva l’apporto individuale e il lavoro di ricerca condotto con Andrea Canevaro rispetto ad alcune sfide contemporanee nel campo della pedagogia speciale e dei processi di inclusione. Contributo rigoroso e preciso.</p>
<p>4. Riportare il titolo della pubblicazione</p>	<p>Articoli peer-reviewed in Riviste di fascia A  Malaguti E. (2022) From the person to the learning environment, through an ecological social human approach. The IEP as a real planning tool to promote inclusive education through multiple pluralistic proposal, «Q-TIMES WEBMAGAZINE», 2022, 1, pp. 121 - 134 (con Augenti M. A.).  Si rileva l’apporto individuale nell’impianto scientifico e metodologico del contributo che risulta innovativo e in linea con il dibattito nazionale e internazionale sui processi di inclusione. Contributo in inglese rigoroso e innovativo.</p>
<p>5. Riportare il titolo della pubblicazione</p>	<p>Articoli peer-reviewed in Riviste di fascia A  Malaguti E. (2022). A complex idea of human being: The contribution of neuroscience and ecological social and human approach in the construction of a competent and inclusive educational context. Italian Journal of Health Education, Sports and Inclusive Didactics -Anno 6 n. 1 -ISSN 2532-3296 ISBN 978-88-6022-436- 1- gennaio - marzo 2022 -CC BY-NC-ND 3.0 IT-<a href="https://doi.org/10.32043/gsd.v6i1.557">https://doi.org/10.32043/gsd.v6i1.557</a> (con Augenti M. A.)  Si evince con chiarezza l’apporto scientifico e metodologico individuale, il collegamento con campi di ricerca internazionali e l’analisi secondo l’approccio ecologico sociale e umano. Contributo in inglese, preciso e innovativo che si inserisce nel dibattito attuale della comunità scientifica.</p>
<p>6. Riportare il titolo della pubblicazione</p>	<p>Articoli peer-reviewed in Riviste di fascia A  Malaguti E., (2019). Alunni e alunne con Disturbo dello Spettro Autistico e Inclusione scolastica: professionalità per la crescita di docenti ed educatori specializzati. Giornale Italiano dei Disturbi del Neurosviluppo, vol. 4, (pp.71-95). (con Boraso L.)   Il contributo individuale si evince chiaramente riportando l’impianto e gli esiti del lavoro di ricerca-formazione condotto con insegnanti ed educatori per promuovere la qualità dei processi di insegnamento e apprendimento con allievi con disturbo dello spettro autistico. Contributo preciso e rigoroso sul piano metodologico e inserito pienamente nel dibattito della comunità scientifica.</p>

7. Riportare il titolo della pubblicazione	<p>Capitolo /saggio in volume  Malaguti, E. (2021). Includere o escludere oltre la distanza? Esperienze di educatrici*,bambini* e famiglie durante il lockdown e riflessioni a margine della ripartenza. In L.Balduzzi, A. Lazzari (Cur.), Ripartire dall'infanzia. Esperienze e riflessioni nei servizi zero-sei in prospettiva post – pandemica, (pp.99 – 123). Edizioni Junior</p> <p>Il contributo individuale si inserisce nel quadro delle collaborazioni con colleghe delle comunità scientifiche che operano nel settore dell'educazione inclusiva per la prima infanzia a livello nazionale e internazionale; da esso si evince la specificità dell'ambito della pedagogia speciale per l'inclusione. Il contributo è originale e presenta con precisione il lavoro di ricerca svolto durante la pandemia da Covid 19.</p>
8. Riportare il titolo della pubblicazione	<p>Monografia  Malaguti, E. (2017). Contesti Educativi Inclusivi. Teorie e pratiche per la prima infanzia, (pp.7- 234). Carocci</p> <p>Lavoro monografico individuale che rispecchia gli studi nel campo della primissima e prima infanzia ponendo anche le basi per riflettere sulla prospettiva dell'Universal Design for Learning in relazione alla presenza di bambini e bambine con disabilità e sviluppi atipici e alla loro accoglienza all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia. Contributo rigoroso sul piano metodologico e didattico e preciso da un punto di vista teorico: significativo rispetto al settore della prima infanzia in riferimento alla comunità scientifica di settore.</p>
9. Riportare il titolo della pubblicazione	<p>Articoli peer-reviewed in Riviste di fascia A  Malaguti E. (2018). Educazione inclusiva per la prima infanzia e bambini con disabilità. Il ruolo dei contesti nell'organizzazione delle prassi educative. L'Integrazione Scolastica e Sociale, vol. 17, (pp.388-400).</p> <p>Contributo individuale da cui si evincono collaborazioni sul piano nazionale. Contributo preciso.</p>
10. Riportare il titolo della pubblicazione	<p>Capitolo /saggio in volume  Malaguti, E. (2017). Sguardi che educano: osservazione e progettazione educativa inclusiva nei servizi della prima infanzia. In T.Pironi, L.Balduzzi (Cur.), L'osservazione al nido. Una lente a più dimensioni per educare lo sguardo, (pp.103 – 125). Franco Angeli.</p> <p>Il contributo individuale permette di porre all'attenzione della comunità scientifica, che opera nel settore dei servizi educativi della prima infanzia, la prospettiva della pedagogia speciale. Il contributo è rigoroso e preciso sul piano teorico e metodologico e si evincono collaborazioni di rilievo in atto anche con altri campi disciplinari.</p>
11. Riportare il titolo della pubblicazione	<p>Articoli peer-reviewed in Riviste di fascia A  Malaguti, E. (2020). Rethink the future together with young intellectual disabilities people. Cohousing and Innovative didactics for social inclusion of quality. Exploratory survey on the opinion of university students. Italian Journal of Special Education for Inclusion, vol. VIII, (pp.306-333). (con Fabbri, L.). Il contributo è originale, preciso e rigoroso; si evince l'apporto teorico e metodologico individuale che ha dato origine allo studio.</p>
12. Riportare il titolo della pubblicazione	<p>Articoli peer-reviewed in Riviste di fascia A  Malaguti E. (2019). Agenda 2030, social and work inclusion even for people with intellectual disability: ecological social and human approach. Agenda 2030, inclusione sociale e lavorativa anche per le persone con disabilità intellettiva: approccio ecologico sociale e umano. FORM@RE, vol. 19 (pp.321-332). Il contributo presenta le linee guida metodologiche riferite all'inclusione sociale e lavorativa di persone con disabilità intellettive in riferimento all'Agenda 2030. E' preciso</p>



13. Riportare il titolo della pubblicazione	Articoli peer-reviewed in Riviste di fascia A Malaguti E. (2017). Promuovere l'autonomia e l'autodeterminazione di giovani adulti con disabilità intellettiva. L'Integrazione Scolastica e Sociale, vol. 16, (pp.247-259). Il contributo, è inserito in un lavoro promosso dalla comunità scientifica nazionale sul tema dell'inclusione sociale e lavorativa è preciso e rigoroso.
---	---

### Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
La Commissione valuta le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.	L'attività di servizio istituzionali, organizzative e di terza missione sono costanti e si evince un impegno forte sia sul piano locale che nazionale. Membro delle commissioni per la selezione di accesso ai Corsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le Attività di Sostegno didattico agli alunni con disabilità – Direttrice prof.ssa Roberta Caldin. Ha svolto molteplici servizi sia collegati ai corsi di studio di afferenza, che alla sede del polo didattico di Rimini che di terza missione. E' membro permanente del Gruppo di lavoro istituzionale di Ateneo su "Equità, Diversità, Inclusione", che opera in stretta collaborazione con tutte le componenti della governance e con i dirigenti dei settori in cui si articola l'amministrazione generale dell'università, coordinato dalla prof.ssa Cristina De Maria istituito dal Magnifico Rettore dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna prof.re Giovanni Molari (Prot.n. 0049364 del 01-03-2022). L'incarico si riferisce, in particolare, alle questioni relative, alle disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento, alle fragilità e all'inclusione educativa e sociale in riferimento alle attività della CNUDD mostrando competenza e coerenza con il settore disciplinare M-PED/03. E' anche delegata a rappresentare l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna all'interno del gruppo di lavoro 7 GdL (Inclusione e giustizia sociale coordinato dalla prof.ssa Laura Nota, Università di Padova) facente parte della RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) organizzato in 7 tavoli di lavoro. Le attività svolte dimostrano piena maturità e impegno.

**La Commissione ha verificato la conoscenza della lingua inglese.**

### GIUDIZIO COMPLESSIVO

<p>La candidata Elena Malaguti è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di prima fascia nel Settore Concorsuale 11/D2 –DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA (dal 15/04/2021 al 15/04/2030). L'analisi del curriculum scientifico dell'attività istituzionale, didattica e scientifica mostra ottima congruenza con il settore scientifico disciplinare M-PED/03 e piena maturità scientifica e didattica anche rispetto alla comunità scientifica nazionale ed internazionale. L'impegno istituzionale, didattico e di ricerca, coerente e costante nel tempo, dimostra competenza nella direzione e coordinamento di progetti di carattere nazionale e internazionale, ottime collaborazioni sul piano della terza missione mostrando linee di ricerca e aperture originali e significative nella comunità scientifica di riferimento.</p> <p>La commissione, pertanto, all'unanimità esprime parere pienamente favorevole per l'assunzione del ruolo di Professoressa di Prima Fascia da parte della Candidata.</p>
---

Firmato Prof. Lucio Cottini

